

*INDAGINE CONOSCITIVA
SU POVERTÀ EDUCATIVA, ABBANDONO
E DISPERSIONE SCOLASTICA*

*AUDIZIONE 7ª COMMISSIONE PERMANENTE DEL SENATO
27 FEBBRAIO 2024*

**GLI INTERVENTI
DI FONDAZIONE CARIPLO**

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1	PREMESSA.....	3
2	L'ATTIVITÀ FILANTROPICA.....	3
3	INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	3
3.1	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	4
3.2	Progetto TOP	4
3.3	Progetti di sistema per il contrasto al digital divide e alla povertà educativa	4
3.4	Programma QuBi – La ricetta contro la povertà infantile	5
3.5	Progetto NEETwork	5
3.6	Progetti finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa ed educativa	6
3.7	Bando Alla scoperta della cultura	8
3.8	Programma Disuguaglianze.....	8
3.9	Ricerca sulla didattica digitale.....	8

ALLEGATO: Progetto TOP – Tutoring online Program

1 PREMESSA

Fondazione Cariplo è una Fondazione di origine bancaria (FOB) che, avvalendosi delle proprie risorse economiche, progettuali e professionali, incentiva e supporta la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo.

La Fondazione opera con approccio sussidiario quale soggetto innovatore per ideare, sperimentare e valutare nuovi modelli d'intervento che consentano di dare risposta a bisogni insoddisfatti o inespressi sul piano sociale, culturale ed economico oppure a identificare risposte più efficaci ed efficienti a bisogni già noti.

2 L'ATTIVITÀ FILANTROPICA

La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel territorio e per le Comunità delle province della Lombardia, di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Grazie ai contributi a fondo perduto concessi agli enti non profit mediante bandi, erogazioni emblematiche, territoriali, istituzionali e patrocini, ogni anno Fondazione sostiene mediamente più di 1000 progetti per un impegno di circa 150 milioni di euro.

3 INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Fondazione Cariplo, oltre ad aver aderito da subito al *Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile*, ha attivato sul proprio territorio di riferimento una pluralità di interventi per il sostegno dei giovani e dei loro percorsi di crescita.

La strategia di intervento si è sviluppata lungo due direttrici:

- progettualità di contrasto a situazioni di povertà e di fragilità maggiormente conclamate, per garantire percorsi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze, finalizzati a migliorare la situazione di partenza;
- progettualità con un approccio maggiormente preventivo, finalizzate a potenziare l'offerta formativa ed educativa, rafforzando ad esempio aree di conoscenza scarsamente presidiate nel sistema scolastico italiano (dalla pratica delle arti dal vivo, alle opportunità formative green, alle materie STEM) o incentivando l'offerta di opportunità culturali per bambini e bambine favorendo la collaborazione tra le istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale e le reti locali di supporto attive in ambito socioeducativo.

Gli interventi sostenuti da Fondazione sono tendenzialmente caratterizzati da un approccio ricompositivo, che fa leva sulla connessione e l'aggregazione di soggetti diversi all'interno dei territori per massimizzare la capacità di intervento degli stakeholder locali.

Fondazione Cariplo ha inoltre sostenuto negli anni una pluralità di interventi di ricerca. Si citano le due iniziative più recenti:

- nel 2022 Fondazione Cariplo ha attivato un [lavoro di ricerca pluriennale](#) finalizzato a creare conoscenza sulle diverse dimensioni della disuguaglianza: il primo rapporto, pubblicato nel 2023, è dedicato in modo specifico alle disuguaglianze di apprendimento ("Crescere in Italia, oltre le disuguaglianze", cfr. paragrafo 3.8);
- sempre nel 2022, grazie alla collaborazione tra Fondazione Cariplo, WeSchool e Politecnico di Milano, per la prima volta in Italia, una delle piattaforme di didattica digitale tra le più utilizzate, soprattutto durante la fase di emergenza COVID, ha deciso di condividere i suoi dati per finalità di ricerca; l'obiettivo è permettere alla comunità scientifica di tracciare criticità, comportamenti e potenzialità dell'utilizzo del digitale nei processi di apprendimento (cfr. paragrafo 3.9).

I paragrafi successivi sintetizzano i principali strumenti attivi che hanno una ricaduta diretta e/o indiretta sul contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e sul potenziamento del sistema formativo. In

allegato si fornisce un approfondimento relativo al Progetto TOP, su cui si concentrerà prioritariamente l'intervento in audizione e che è interamente finalizzato al contrasto al learning loss e alla povertà educativa.

3.1 Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito con la L. 208/2015, è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Attivo dal 2016 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria, è stato via via prorogato fino al 2024.

Il Fondo ha un valore complessivo di oltre 700 milioni di euro. Dal 2016 al 2023 Fondazione Cariplo ha conferito al Fondo risorse per oltre 142 milioni di euro.

L'assegnazione delle risorse tramite bandi è affidata all'impresa sociale Con i Bambini; le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo e le organizzazioni del Terzo Settore. Il risultato atteso è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo, a partire dagli esiti delle iniziative territoriali che saranno sostenute attraverso i bandi.

Per approfondimenti: www.conibambini.org

3.2 Progetto TOP

Durante la pandemia, il passaggio forzato alla Didattica a Distanza (DAD), congiuntamente a una carenza di strumentazione digitale e a una scarsa predisposizione alla didattica online, ha provocato una perdita di competenze e conoscenze in particolare negli studenti più fragili. Questo fenomeno, definito learning loss, è emerso in modo evidente anche dai risultati dei test Invalsi 2021 e 2022, e risulta ancor più rilevante nel caso di studenti che provengono da contesti sociali, economici e culturali più sfavorevoli. La Fondazione ha deciso dunque di intervenire a partire da una sperimentazione avviata nel 2020 dal LEAP (Laboratory for Effective Anti-Poverty Policies) dell'Università Bocconi e dall'Università di Harvard, supportate dall'Università Bicocca. Il Tutoring Online Program (TOP) del LEAP, sviluppatosi in due edizioni su base nazionale, ha affiancato agli alunni della scuola secondaria di primo grado con maggiori difficoltà di apprendimento un tutor personale, identificato tra studenti volontari delle università Bocconi, Bicocca e Statale di Milano. La valutazione di impatto condotta con metodo controfattuale ha evidenziato l'efficacia dell'intervento, che ha migliorato sia il rendimento scolastico sia il benessere psicologico e socio emozionale degli alunni coinvolti e ha promosso un percorso di peer-education con effetti positivi sulla crescita personale dei minori.

In collaborazione con l'Università Bocconi, l'Università Bicocca e CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia), Fondazione Cariplo ha rilanciato l'iniziativa sul proprio territorio di riferimento a partire dall'anno scolastico 2021-2022, con l'obiettivo di consolidarne e scalarne il modello. In particolare, sono stati rafforzati i percorsi di formazione e supporto dei tutor e all'attività di tutoraggio è stata integrata anche la distribuzione di pacchetti digitali (computer e connessione dati) per contrastare il digital divide. Inoltre, grazie alla collaborazione con il Comitato regionale di coordinamento delle università lombarde (CRUL), è stato ampliato il numero di atenei coinvolti nell'iniziativa.


Per approfondimenti si rimanda all'Allegato.

www.tutoringonlineprogram.com

3.3 Progetti di sistema per il contrasto al digital divide e alla povertà educativa

Nel 2021 sono stati avviati tre progetti di sistema di durata triennale, frutto di un'ampia co-progettazione territoriale guidata dalle Fondazioni di Comunità di Brescia, Bergamo e Lodi per contrastare la povertà educativa e il divario digitale nelle tre province lombarde maggiormente colpite nella fase iniziale della pandemia.

I progetti, sostenuti alla fine del 2020 da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale Con i Bambini (grazie alle risorse del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile), puntano a favorire i minori in condizioni di fragilità nell'accesso alle risorse del digitale, creando opportunità di formazione, condivisione e aggregazione. Le iniziative prevedono, oltre alla distribuzione di pc rigenerati e di connessioni agli studenti più fragili, il



potenziamento delle infrastrutture digitali nelle scuole (in particolare a Brescia), l'apertura di spazi comunitari per l'educazione digitale e la predisposizione di percorsi di presa in carico condivisa tra realtà del pubblico e del privato sociale, di ragazzi e nuclei familiari in difficoltà. I progetti sono accompagnati da un'azione di monitoraggio e di valutazione dell'impatto.

Contributo complessivo: € 6.000.000 (di cui 3.000.000 messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 3.000.000 da Con i Bambini).

Per approfondimenti:

- [Progetto Digeducati – Bergamo](#)
- [Progetto DAD – Differenti Approcci Didattici - Brescia](#)
- [Progetto Impatto Digitale - Lodi](#)

3.4 Programma QuBi – La ricetta contro la povertà infantile

Il Programma, operativo dal 2018 nella città di Milano, è finalizzato a contrastare il fenomeno della povertà minorile promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche, il terzo settore e le comunità.

Promosso da Fondazione Cariplo con il sostegno di Fondazione Peppino Vismara, Intesa Sanpaolo, Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, Fondazione Fiera Milano e Fondazione Snam, il Programma ha messo complessivamente a disposizione oltre 25 milioni di euro (di cui più di 15 milioni da Fondazione Cariplo).

Il Programma, nato con un approccio data driven, ha promosso sistemi integrati di accompagnamento dei minori e delle famiglie in situazione di fragilità, affrontando la povertà con un approccio multidimensionale (dalla povertà relazionale a quella economica e alimentare). In particolare, per garantire prossimità alle situazioni di bisogno, rafforzando la capacità di intercettazione e di accompagnamento delle famiglie e dei minori in povertà, il Programma ha sostenuto e rafforzato 23 Reti di prossimità che presidiano 25 quartieri di Milano per un numero complessivo di oltre 500 realtà coinvolte tra associazioni, cooperative, parrocchie, scuole e altre realtà di terzo settore. In stretta connessione con le Reti lavorano otto “assistenti sociali di comunità” dedicate dal Comune di Milano al Programma per rafforzare la collaborazione tra i servizi pubblici e le potenzialità di intervento del privato sociale e delle comunità. Il numero complessivo di beneficiari raggiunti ammonta a quasi 43.000 persone, di cui 23.600 minori.

Relativamente al contrasto alla povertà educativa e al digital divide, oltre al rafforzamento delle opportunità educative per i minori attivate dalle Reti di prossimità, il Programma ha promosso due azioni specifiche:

- sperimentazione di una filiera sociale di reperimento e ricondizionamento di devices che ha permesso di consegnare 838 pacchetti digitali (pc portatili completi di licenze e connessioni gratuite per due mesi) a scuole e famiglie fragili individuate grazie alla collaborazione con le reti di quartiere;
- sostegno e potenziamento degli spazi compiti della città di Milano, con il lancio di due edizioni della call (“Doposcuola in rete”); la prima edizione (anno scolastico 2022/23) ha visto l'emersione e il consolidamento di 14 reti di doposcuola (di cui 5 di dimensione municipale), composte complessivamente da 160 spazi compiti che supportavano circa 5.000 minori in fragilità, per un contributo complessivo di oltre 900.000 €. La seconda edizione ha permesso la ricomposizione delle reti su base municipale, sostenendo, con un contributo di 1,2 milioni di euro, 9 reti di doposcuola (una per ciascun municipio della città), che aggregano, ad oggi, 215 spazi compiti e seguono circa 8.000 minori in fragilità. I progetti saranno attivi per tutta la durata dell'anno scolastico 2023/24.

Per approfondimenti: www.ricettaqubi.it

3.5 Progetto NEETwork

Oltre agli interventi di contrasto alla povertà educativa, Fondazione Cariplo ha dedicato grande attenzione al fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment, or Training), ovvero ragazze/i che non studiano e non lavorano (in Italia vi sono oltre 2 milioni di ragazze/i tra 18 e 29 anni in tale condizione, di cui circa 254.000 in Lombardia). Si tratta di un insieme estremamente eterogeneo per età, formazione, background familiare, di cui

una parte significativa presenta un profilo di maggior vulnerabilità caratterizzato da bassa scolarizzazione, reti familiari e sociali poco presenti, storie di migrazione che li espone ad un maggior rischio di esclusione e distanza dal mercato del lavoro.

Il progetto NEETwork si è occupato proprio della componente più fragile dei neet e si è svolto in due fasi: la prima tra il 2016 e il 2019 e la seconda tra il 2021 e il 2023, periodo quest'ultimo inizialmente caratterizzato dalle ripetute aperture e chiusure dovute alla pandemia e al contempo dall'importanza di provare a sostenere i giovani più fragili, pur nell'incertezza del momento storico.

Elementi principali del Progetto:

- **Obiettivo:** riattivare la componente più fragile dei neet mediante un percorso di avvicinamento al mercato del lavoro composto da un "pacchetto di opportunità" complementari e integrabili fatto di: i) rafforzamento e orientamento, ii) formazione in ambito digitale, iii) tirocini retribuiti di 6 mesi presso enti di terzo settore o imprese.
- **Beneficiari:** neet 18-24 anni, domiciliati in Lombardia, in possesso al massimo della licenza media, disoccupati da almeno 3 mesi, non iscritti a Garanzia Giovani.
- **Modalità di intervento:** intercettazione dei giovani in possesso delle caratteristiche dei beneficiari in via principale mediante campagne sui principali canali social (facebook, instagram, tik tok, ..), sul sito di progetto, segnalazione da parte delle agenzie per il lavoro partner del progetto e dei Centri per l'impiego disposti a collaborare. Verificato il possesso dei requisiti richiesti, i giovani sono stati contattati per presentare loro le possibili opportunità e fissare due colloqui conoscitivi con l'ente accreditato al lavoro per rilevare i loro interessi e competenze, identificare il percorso più indicato tra quelli offerti, nonché l'opportunità di tirocinio meglio rispondente al loro profilo tra quelle disponibili. L'intervento ha altresì previsto due colloqui con uno psicologo del lavoro; uno in ingresso per conoscere il giovane, comprendere le ragioni della condizione di inattività/disoccupazione e rilevare eventuali fragilità di cui tenere conto in sede di attivazione; e uno in itinere per verificare/rafforzare la motivazione a proseguire.

Il progetto si è avvalso della preziosa collaborazione degli Enti di Terzo Settore (ETS) lombardi che hanno messo a disposizione posizioni di tirocinio retribuite per i giovani intercettati nell'ambito del progetto, sostenendone il percorso di attivazione e facendo loro sperimentare un'esperienza motivazionale e di educazione al lavoro.

Partner operativi e istituzionali: il progetto, promosso da Fondazione Cariplo, si è svolto in partenariato con Mestieri Lombardia, Fondazione Adecco e Istituto Toniolo e in collaborazione con Regione Lombardia.

I risultati: 378 enti di terzo settore aderenti, 776 posizioni di tirocinio, 282 giovani attivati.

A partire dall'esperienza di Progetto Neetwork, nel 2023 Fondazione ha deciso di emanare un bando rivolto al territorio. I contributi verranno deliberati nei primi mesi del 2014.

Per approfondimenti:

www.neetwork.eu


[Testo del Bando Neetwork in rete](#)

3.6 *Progetti finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa ed educativa*

- **Progetto LAIVin**, finalizzato a favorire il protagonismo giovanile attraverso la pratica delle arti interpretative dal vivo, stimolando processi di ascolto e coinvolgimento delle nuove generazioni nell'immaginare le modalità, le forme e gli scenari che riguardano la loro crescita. Nella sua prima veste (2006-2017) il Progetto LAIV - Laboratorio delle Arti Interpretative dal vivo ha complessivamente coinvolto quasi 250 scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. Nel 2018 è stata data vita a LAIVin che, conservando i principi cardine originari, promuove la diffusione capillare della pratica teatrale e musicale all'interno delle scuole situate nelle aree periferiche del territorio, grazie alla collaborazione della rete delle residenze teatrali lombarde che agiscono come antenne locali. Il progetto, inoltre, stimola il protagonismo dei giovani nello sviluppo di progetti culturali rivolti alla comunità di appartenenza e sostiene le sinergie tra scuole, enti locali, organizzazioni culturali, aziende e cittadini, in un'ottica di co-finanziamento e co-progettazione di iniziative. I principi fondanti di LAIV e LAIVin sono codificati nel Format, il protocollo didattico di riferimento, e sono: il partenariato

tra le scuole e le organizzazioni del settore, la presenza di equipe di docenti responsabili del coordinamento del progetto, il coinvolgimento attivo della dirigenza e dell'intera comunità scolastica (www.progettolaivin.it).

- **Progetto Green Job**, finalizzato a orientare gli studenti delle scuole superiori verso opportunità formative e professionali green e a promuovere lo sviluppo di competenze imprenditoriali in campo ambientale. Attivato in Lombardia nel 2015 da Fondazione Cariplo per promuovere tra i giovani la cultura della sostenibilità e aumentare la conoscenza sul mondo della green economy, dal 2018 il programma è diventato di portata nazionale grazie al coinvolgimento di alcune Fondazioni di origine bancaria aderenti all'ACRI (www.progettogreenjobs.eu). A partire dal 2021-22, alle attività di orientamento ai green jobs, sono stati affiancati colloqui integrativi di supporto psicologico dedicati agli studenti che attraversano particolari difficoltà, come demotivazione, sfiducia e disorientamento per il futuro. Nel corso delle 8 edizioni, Green Jobs ha coinvolto più di 16.000 studenti e oltre 800 classi.
- **Bando My future**, finalizzato ad accrescere le conoscenze e la consapevolezza degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, supportandolo nel comprendere il loro ruolo di protagonisti della transizione ecologica. In particolare, viene valorizzato parte del monte ore dedicato all'educazione civica per: 1. formazione degli insegnanti sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sulle metodologie didattiche; 2. didattica sia teorica che laboratoriale dedicata agli studenti, finalizzata a fornire loro gli strumenti per una partecipazione attiva nel proprio territorio alla tutela dell'ambiente. Nelle due edizioni del bando (2021 e 2022) sono stati finanziati 58 progetti che hanno coinvolto circa 180 scuole e 14.000 studenti.
- **Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia**, finalizzato a migliorare le esperienze di laboratorio degli Istituti Tecnici per la formazione del capitale umano del futuro. Nel 2018 Fondazione Cariplo ha ritenuto prioritario incentivare l'innovazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici improntandoli a una logica coerente con i principi di Industria 4.0 per rendere i diplomati più competitivi nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione con Fondazione Politecnico di Milano, sono stati aggiornati i laboratori di 76 Istituti Tecnici ad indirizzo «meccatronico» e, successivamente, è stato lanciato il concorso SI_Fabbrica per permettere agli studenti di misurarsi nella progettazione di prototipi funzionali. Nel 2020 il Progetto SI è stato ulteriormente esteso a 17 Istituti tecnici ad indirizzo “agrario” poiché l'Industria 4.0 ha pervaso in maniera importante anche questo distretto a livello nazionale. A seguito della pandemia, si è evidenziata la necessità di integrare le tecnologie nelle metodologie di insegnamento, con il duplice obiettivo di rendere sempre più efficiente e realizzabile la fruizione della didattica digitale e lo svolgimento dell'attività laboratoriale anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Nel 2021 è stato quindi pubblicato il bando Digita. R.si, realizzato in partnership con Fondazione Bracco, che si è articolato in due linee di intervento. La prima, gestita da Fondazione Cariplo che ha permesso di sostenere 28 Istituti, si è posta l'obiettivo di aumentare le competenze dei futuri diplomati degli Istituti tecnici ad indirizzo tecnologico nelle discipline STEM, grazie al miglioramento dell'offerta formativa; la seconda, gestita da Fondazione Bracco, ha sostenuto la creazione di prodotti digitali sul tema dell'orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Nel 2022, Regione Lombardia ha manifestato interesse per il Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia sia rispetto alla metodologia di assessment dei fabbisogni degli Istituti tecnici in tema di dotazione strumentale, sia per le attività di formazione erogate a beneficio dei docenti. È emersa quindi l'opportunità di stipulare una collaborazione che permetterà a Fondazione Cariplo, nell'ambito di un Bando regionale destinato a migliorare le dotazioni laboratoriali di Istituti tecnici e professionali agrari, di fornire supporto contenutistico e metodologico in percorsi di formazione ai docenti (www.progettosi.eu).
- **Progetto Azionamenti | Laboratorio di possibilità**. A partire dall'anno scolastico 2023/2024, la Fondazione sta sostenendo, con un budget di 2 milioni di euro, una ulteriore linea di intervento con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze di opportunità. Attraverso questa iniziativa si mira ad agire su alcune specifiche criticità strutturali della scuola secondaria di primo e secondo grado - in particolare, l'alto tasso di dispersione scolastica e l'insufficiente capacità di incidere sulle disuguaglianze educative - stimolando l'interesse e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e promuovendo attività di orientamento per la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro avviando percorsi verso occupazioni coerenti con i loro interessi e capacità. L'iniziativa, che si svilupperà su due anni scolastici, interverrà raccordando le attività già realizzate dalle scuole con le pregiate iniziative già presenti sul



territorio lombardo innestando così un'operazione di *open innovation* nella quale il contesto scolastico si apre a contributi dall'esterno. L'idea progettuale prevede di individuare almeno una scuola secondaria di secondo grado per ciascuna provincia nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo coinvolgendo gli studenti delle classi prime e delle classi quarte della scuola superiore e sarà strutturato su tre livelli. Il primo livello consisterà nella realizzazione di eventi ispirazionali durante i quali gli studenti incontreranno personalità di successo (*role model*) vicine alle loro passioni. Attraverso il secondo livello, si intende far partecipare i ragazzi a visite presso università, laboratori, botteghe artigiane, luoghi dell'arte. Il terzo livello, infine, prevede l'attivazione degli studenti nella realizzazione di progetti su temi di loro interesse dando così l'opportunità di mettersi alla prova e di rendere visibile al pubblico il risultato del percorso intrapreso. A titolo sperimentale, saranno coinvolte anche otto scuole secondarie di primo grado, in particolare le classi seconde, localizzate nella provincia di Milano nelle quali verranno realizzate attività di orientamento attraverso percorsi ispirazionali realizzati da, o relativi a, casi e persone di successo da cui gli studenti possano ascoltare e apprendere comportamenti e strategie vincenti da replicare. A oggi il progetto coinvolge, in tutto il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, 22 scuole (14 istituti superiori di secondo grado e 8 istituti di primo grado), 72 classi e circa 1.800 tra studentesse e studenti.

3.7 *Bando Alla scoperta della cultura*

Il bando, lanciato nel 2022, è finalizzato a contrastare la povertà educativa che tocca molti bambini e bambine in situazione di vulnerabilità, promuovendo la sinergia tra le reti sociali, le organizzazioni culturali e i luoghi della cultura presenti sul territorio. In particolare, il bando punta ad avvicinare le bambine e i bambini di età 6-11 anni, con particolare attenzione ai più fragili, ai luoghi della cultura e della comunità, simbolo dell'identità e della storia del territorio di appartenenza, in un'ottica di sviluppo di competenze personali e di inclusione socioculturale. I progetti sostenuti prevedono visite diffuse e capillari ai luoghi della cultura e della comunità, partecipazione attiva dei destinatari, attivazione di reti tra scuole, istituzioni culturali ed ETS attivi in ambito culturale, sociale, educativo. Con la prima edizione del Bando sono stati sostenuti 43 progetti, con un contributo complessivo di 1.570.000 euro.


3.8 *Programma Disuguaglianze*

In ultimo, si segnala che fra le attività della Fondazione che intercettano il tema della povertà educativa, la Fondazione Cariplo ha recentemente sviluppato il Programma Disuguaglianze. Quest'ultimo nasce dalla consapevolezza che per affrontare un tema così complesso sia necessario conoscere e capire a fondo il fenomeno.

In concreto, nel 2022 la Fondazione ha lanciato il suo primo bando di ricerca dedicato al tema delle disuguaglianze dal titolo "Inequalities Research - Generare conoscenza per ridurre le disuguaglianze", investendo 2,5 milioni di euro, con lo scopo di promuovere, attraverso la ricerca, lo sviluppo di nuova conoscenza capace di rafforzare e sostenere lo sviluppo di politiche più efficaci per il contrasto alla disuguaglianza. Questo bando, che ha portato al finanziamento di 15 progetti di ricerca che studiano diverse dimensioni di disuguaglianze fra le quali anche quelle educative, è stato riproposto nel 2023. Sempre nel 2022 veniva avviata la costruzione del primo Rapporto sulle disuguaglianze della Fondazione (: un lavoro di ricerca il cui scopo è stato quello di fornire uno strumento utile a sviluppare una visione d'insieme sulla problematica. In questo contesto, pare importante sottolineare che la prima edizione del Rapporto ("[Crescere in Italia, oltre le disuguaglianze](#)") si è focalizzata sull'età dello sviluppo ed il ruolo della scuola, dei contesti familiari e di vita quali elementi protettivi o amplificatori delle disuguaglianze.

3.9 *Ricerca sulla didattica digitale*

Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, la lunga sospensione dell'attività didattica in presenza ha imposto un'accelerazione al processo di digitalizzazione delle attività delle scuole. Tale trasformazione digitale (dei processi didattici e gestionali) era in atto ben prima della crisi COVID; e soprattutto è destinata a consolidare un proprio corso nel prossimo futuro.



In questa prospettiva nel 2022 Fondazione Cariplo, il Politecnico di Milano e WeSchool hanno avviato un'attività di ricerca, approfondimento, monitoraggio e riflessione critica per imparare dall'esperienza recente e per disegnare in modo intenzionale i prossimi passi per un utilizzo consapevole e di qualità delle opportunità offerte dalla tecnologia al settore educativo.

Il progetto di ricerca è finalizzato a (i) monitorare i trend di cambiamento della didattica supportata dalla tecnologia (nel segmento di scuole primarie e secondarie), (ii) ipotizzare scenari di applicazione di strumenti di innovazione didattica digitale al segmento universitario, (iii) approfondire il possibile utilizzo dei dati a disposizione all'interno delle piattaforme di supporto al digital learning, con una finalità di analisi dei processi formativi e gestionali delle scuole e del loro miglioramento (learning analytics) e (iv) analizzare la disuguaglianza nell'accesso agli strumenti di didattica digitale integrata.

Gli esiti della ricerca, che hanno evidenziato il potenziale delle nuove tecnologie e tecniche di analisi dati per valutare l'andamento dei percorsi scolastici degli alunni, sono stati presentati il 25 gennaio c.a. nel corso dell'evento [Dati alla mano: scuola, disuguaglianza e tecnologia](#).



Tutoring Online Program

Un progetto di



**Università
Bocconi**
LEAP
Laboratory for Effective
Anti-poverty Policies

Gestito da



In collaborazione con



techsoup

Con il supporto tecnologico di

WeSchool

Il Tutoring Online Program

Beneficiari del programma

Studenti della **scuola secondaria di I grado in difficoltà di apprendimento**, frequentanti le scuole situate sul **territorio di riferimento di Fondazione Cariplo**

Funzionamento del programma

- Le scuole secondarie di primo grado sono invitate ad aderire al programma e gli insegnanti segnalano **gli studenti considerati in difficoltà** dal punto di vista **scolastico, economico e/o socioculturale**
- La partecipazione dello studente al Programma viene finalizzata con l'autorizzazione della famiglia e la compilazione del questionario di baseline
- Attraverso l'utilizzo di un algoritmo, a ciascuno studente selezionato tra quelli segnalati viene assegnato un **tutor** identificato tra studenti **volontari** delle università aderenti per il supporto nello studio di una o più materie (tra matematica, italiano e inglese) per 3 ore a settimana
- I tutor candidati ricevono una **formazione metodologica e psicopedagogica** e una formazione dedicata alla **Child Protection Policy**
- Ciascun tutor può contare sul supporto di un Supervisore esperto in ambito educativo e ulteriormente formato
- I beneficiari possono richiedere un pacchetto digitale (laptop e/o connessione internet) laddove ne fossero sprovvisti
- Le attività si svolgono **interamente online**, tramite una piattaforma dedicata



Gli obiettivi di TOP 2021/2024

Contrasto al fenomeno del *learning loss*

- **Contrastare il gap di competenze** acuitosi durante la pandemia, in particolare per gli studenti svantaggiati
- **Coinvolgere le scuole secondarie di I grado e le università lombarde per raggiungere fino 2.500 coppie tutee-tutor in difficoltà** in Lombardia e nelle province di Novara e VCO

Contrasto alla mancanza di strumentazione digitale

- **Distribuire pacchetti digitali** agli studenti beneficiari che hanno a disposizione il solo smartphone

Consolidamento di un modello di intervento e verifica ipotesi di scalabilità

- **Rinforzare l'impianto di progetto**, anche grazie al coinvolgimento del Terzo Settore, per raggiungere un numero maggiore di beneficiari
- Identificare modalità e meccanismi operativi per garantire la **scalabilità dell'impianto** in un contesto non-emergenziale

I partner di TOP - 2021/2024



Fondazione
CARIPLO 

Ente promotore e finanziatore

 **Università Bocconi**
LEAP
Laboratory for Effective Anti-poverty Policies

Responsabile scientifico, valutazione d'impatto

CIAI 

Ogni bambino è come un figlio

Ente implementatore progetto, responsabile formazione CPP



WeSchool™

Supporto tecnologico per piattaforma di tutoring

techsoup

Distribuzione pacchetti digitali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
BICOCCA

Responsabile formazione tutor e supervisor

Le università partner 2021-24

Grazie alla collaborazione con il CRUL, hanno aderito 13 università lombarde



Università Commerciale
Luigi Bocconi



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



POLITECNICO
MILANO 1863



UNIVERSITÀ DI PAVIA

LA STATALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA



università
iulm



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Trova il futuro che ti cerca.

HU HUMANITAS
UNIVERSITY



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele





I risultati dell'edizione 2021/22

- **TOP** ha accompagnato **607 tutee** e distribuito **535 computer** e **183 connessioni internet**
- Dalla valutazione di impatto effettuata dall'università Bocconi, la partecipazione a TOP è associata a **miglioramenti statisticamente rilevanti nel rendimento scolastico** degli studenti. Nel caso del tutoring individuale, questo effetto è superiore a un anno di apprendimento (effetto pari a 9 mesi di apprendimento*, in linea con quello dell'edizione 2020 e superiore a quello dell'edizione 2020-21). Il tutoring di gruppo non sortisce invece un effetto statisticamente significativo
- più del **73% degli studenti** crede che l'esperienza di **tutoraggio** sia stata **molto utile** o **utilissima**
- quasi il **60% dei tutor** è **molto o estremamente soddisfatto** dal progetto, il 35% è abbastanza soddisfatto



* il team di ricerca ha misurato l'impatto in Deviazioni Standard dopodiché ha seguito le stime della Banca Mondiale per trasformarlo in mesi di apprendimento (1 Deviazione Standard equivale a 56 mesi di apprendimento)

TOP 2022/23

Per rispondere più efficacemente al bisogno emerso, si è reso necessario individuare meccanismi efficaci di incentivo alla partecipazione e nuovi bacini e canali di reclutamento

Reclutamento di volontari universitari

- meccanismi di **incentivo alla partecipazione rivolti agli studenti**: estrazione di un viaggio ad Harvard, riconoscimento CFU, Open Badge, certificato di partecipazione Harvard, campagna «Porta un amico»....
- migliorare la **comunicazione del Programma** per raggiungere più giovani e sviluppare un senso di appartenenza al progetto

Nuovi bacini di reclutamento

Attivazione di **collaborazioni con i licei** per reclutare nuovi tutor valorizzando le opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola lavoro) e il riconoscimento di crediti per il conseguimento dell'esame di maturità



I numeri dell'edizione 2022/23



52 scuole aderenti
36 in condizioni di maggior svantaggio



12 università lombarde



1.385 studenti segnalati dagli insegnanti



1.835 universitari volontari di cui



1.120 studenti hanno finalizzato l'adesione

Di cui i **1127** ritirati prima di avviare il tutoraggio



662 studenti accompagnati



219 computer consegnati
49 pacchetti consegnati



6 Licei hanno aderito
66 studenti segnalati come tutor
47 studenti abilitati al ruolo di tutor



I risultati dell'edizione 2022/23

- Dalla valutazione di impatto effettuata dall'università Bocconi, la partecipazione a TOP è associata a **miglioramenti statisticamente rilevanti nel rendimento scolastico** degli studenti. Questo effetto è pari a 8 mesi di apprendimento*
- la partecipazione al programma ha un **impatto statisticamente rilevante sul benessere psicologico e socio emozionale** degli studenti beneficiari
- Il **74% dei genitori** crede che l'esperienza di **tutoraggio** sia stata **molto utile o utilissima**
- Più del **65% dei tutor** è **molto o estremamente soddisfatto** dal progetto
- I tutor rilevano nei tutee un **forte bisogno legato alla sfera emotivo-relazionale** oltre a quello accademico



* il team di ricerca ha misurato l'impatto in Deviazioni Standard dopodiché ha seguito le stime della Banca Mondiale per trasformarlo in mesi di apprendimento (1 Deviazione Standard equivale a 56 mesi di apprendimento)

TOP 2023/24

Oltre alle miglorie sviluppate durante l'anno scolastico 2022/23, il team ha lavorato per:

- rafforzamento della **strategia di comunicazione** (canali social, cambio di approccio al target in seguito a studio ad hoc condotto nella primavera 2023, coinvolgimento influencer, ..)
- miglioramento del flusso di **ingaggio dei volontari** (video motivazionale, questionario di adesione ridotto, ulteriore affiancamento nel processo di formazione, ..)
- semplificazione **dell'analisi dei dati** estrapolati dalla piattaforma di progetto WeSchool

Dopo una valutazione dei risultati ottenuti tramite l'attivazione dei tutor liceali si è deciso di NON coinvolgerli ulteriormente per l'anno scolastico 2023/24. Allo stesso modo, si è deciso di NON riproporre la distribuzione di pacchetti di connessione a internet (dalle analisi risultavano scarsamente utilizzati).



I numeri dell'edizione 2023/24 (in corso)



110 scuole aderenti
80 in condizioni di maggior svantaggio



13 università lombarde



2.548 studenti segnalati dagli insegnanti



1.728 studenti hanno finalizzato l'adesione



384 studenti accompagnati



4.145 universitari volontari interessati, di cui circa

2.017 iscritti, di cui circa

1.250 ritirati prima di avviare il tutoraggio



50 computer consegnati